

Aversa

Performance dirigenti in Comune è scontro sulle competenze

► Il Nucleo di valutazione uscente: «Spetta a noi, è stallo operativo» Oro: «Tocca al nuovo organismo». Tributi, c'è lo sportello telematico

Nicola Rosselli

Da una parte l'amministrazione annuncia la digitalizzazione dei servizi tributari, dall'altra negli uffici comunali resta aperto il caso della valutazione dei dirigenti per il 2025. È un nuovo fronte amministrativo per il Comune di Aversa, dove il precedente e l'attuale Nucleo di valutazione si contendono, sul piano delle competenze, la conclusione dell'iter relativo alla performance dello scorso anno.

A sollevare formalmente la questione sono stati i componenti del precedente Nucleo, Alfonso Verde, Francesco Ibello e Fabio Motti, che hanno scritto al sindaco Francesco Maticena chiedendo un incontro urgente. I tre sostengono che il loro organismo, nominato con decreto sindacale del 28 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025, debba completare la valutazione dell'ultima annualità prevista dall'incarico. Nella comunicazione si denuncia uno «stallo operativo» e una sovrapposizio-

ne di competenze con il nuovo Nucleo, nominato nel luglio scorso. Secondo i professionisti, l'interferenza avrebbe di fatto bloccato il completamento delle procedure già avviate. Il precedente organismo richiama inoltre il contenuto del decreto del 2023, nel quale si stabiliva che la sua attività sarebbe terminata con la presentazione della proposta di valutazione per l'anno 2025.

La risposta degli uffici, però, va in direzione opposta. La dirigente Paola Oro, con una comunicazione definita «definitiva», ha comunicato ai due Nuclei e ai dirigenti che le valutazioni della performance relative al 2025 «saranno effettuate dal nuovo Nucleo di Valutazione in carica». La motivazione è legata all'insediamento del nuovo organismo, nominato il 23 luglio scorso, e alla scadenza del contratto del precedente Nucleo. Ai dirigenti viene quindi chiesto di trasmettere le relazioni sulla performance al nuovo organismo. Il precedente Nucleo, nella

sua lettera al sindaco, prospetta invece possibili conseguenze sulla validità degli atti qualora la valutazione fosse effettuata da soggetti ritenuti non competenti, richiamando anche i possibili riflessi sull'erogazione dei premi di performance. In assenza di un intervento, Verde, Ibello e Motti annunciano il ricorso alle competenti autorità, comprese Anac e Corte dei Conti.

Nel frattempo da ottobre sarà operativo il nuovo Sportello Tributi telematico, raggiungibile dalla home page del sito del Comune. Attraverso Spid o Cie i cittadini potranno consultare la propria posizione relativa a Imu e Tari, verificare eventuali arretrati, chiedere informazioni e utilizzare i servizi disponibili per la regolarizzazione, compresi, quando consentito, il ravvedimento e la rateizzazione.

«Vogliamo rendere il rapporto tra cittadino e Ufficio Tributi più facile, diretto e trasparente», spiega l'assessore al Bilancio e Tributi Elvira Caccavale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVENTO

Paura ieri per un 86enne allontanatosi dal "Moscati" e ritrovato dai carabinieri a Parete dopo Sos dei familiari



IL CASO Il municipio di Aversa e, a destra, il primo cittadino Francesco Maticena



La minaccia e le sfilate lo smartphone sotto l'effetto dell'alcol, preso 53enne

Livia Fattore

Notte movimentata ad Aversa, dove i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 53enne residente a Frignano, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto gravemente indiziato di rapina. L'uomo, al termine degli accertamenti, è stato trasferito nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, a disposizione della Procura presso il Tribunale di Napoli Nord, in attesa dell'udienza di convalida.

La rapina si è consumata in via Gramsci, nei pressi dell'esercizio commerciale Eurobingo. Secondo la ricostruzione effettuata nell'immediatezza dai militari dell'Arma, il 53enne, che si sarebbe trovato sotto l'effetto dell'alcol, avrebbe minacciato con un taglierino una donna di 52 anni, riuscendo a sottrarle il telefono



cellulare. La vittima ha immediatamente lanciato l'allarme, chiedendo l'intervento dei carabinieri.

I militari della stazione di Aversa si trovavano in zona e sono intervenuti rapidamente. Raccolta la descrizione del presunto autore, hanno avviato le ricerche nelle strade circostanti, riuscendo a individuarlo e bloccarlo poco distante dal luogo della rapina.

na. L'episodio riaccende, ancora una volta, i riflettori sul tema della sicurezza in città, soprattutto per la presenza di episodi di microcriminalità che possono generare allarme tra i residenti. Una vicenda che assume un rilievo particolare anche per la coincidenza temporale con una giornata che ad Aversa era stata dedicata proprio alla sicurezza e alla presenza delle forze dell'ordine. La mattina precedente, infatti, la città aveva ospitato la festa provinciale della Polizia in occasione di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia. Alla celebrazione, nella chiesa monumentale del complesso dell'Annunziata, avevano partecipato i massimi vertici delle istituzioni e delle forze dell'ordine del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casapesenna

Rapina choc, è caccia alla banda Zagaria: piano per la sicurezza

Teresa Scalzone

Una comunità sotto choc e avvolta nella paura. È questo il clima che si respira a Casapesenna dopo il drammatico furto con sequestro di persona consumato ai danni dei coniugi la sera di domenica scorsa. Un episodio di inaudita violenza che ha lasciato il paese nel totale sgomento e sul quale le forze dell'ordine mantengono il massimo riserbo, stringendo il cerchio attorno alla banda di malviventi. Marito e moglie, vittime della feroce aggressione, si trovano ancora ricoverati presso la clinica Pineta Grande di Castel Volturno sotto stretta osservazione medica. Le loro condizioni continuano a destare forte apprensione. In particolare, il marito (un medico noto in paese, è ortopedico) dovrà essere sottoposto nelle prossime ore a una risonanza magnetica nel sospetto che l'aggressione possa aver causato una pericolosa emorragia interna.

In prima linea, sin dai primi momenti, c'è la sindaca di Casapesenna Giustina Zagaria che sta seguendo l'evoluzione del caso in contatto continuo e diretto con le vittime e i loro familiari



IL FRAME Il commando ripreso

per far sentire la vicinanza dell'intera cittadinanza.

Sul fronte istituzionale, tuttavia, regna per ora il silenzio. Nonostante la gravità dell'accaduto e il forte clima di tensione che si è registrato sul territorio, non si registrano ancora comunicazioni ufficiali da parte dei carabinieri che si stanno occupando del caso. Rimane inoltre senza risposta, al momento, la missiva urgente inviata dalla prima cittadina alla Prefettura e alle altre istituzioni competenti per chiedere un intervento immediato e un potenziamento delle misure di sicurezza.

Nel frattempo, in paese la cac-

cia alla gang, 4 uomini ripresi da alcune telecamere di videosorveglianza, continua senza sosta (al vaglio anche i filmati), mentre i cittadini chiedono a gran voce risposte e tutele per riacquistare la serenità perduta. «I nostri concittadini – riporta la prima cittadina – sono terribilmente sconvolti. Oltre alla violenza fisica che è stata inspiegabilmente spietata, c'è il fattore psicologico che entra in gioco. Siamo tutti sconvolti profondamente dall'atrocità con cui questi malviventi si sono scagliati contro le vittime. Sono preoccupata per il mio paese e attendo con grande ansia la risposta alla mia missiva inviata alla Prefettura, alla Questura e alle altre alte cariche istituzionali affinché si proceda concretamente con un piano di contrasto a questi criminali senza scrupoli».

Intanto, i coniugi restano nella massima riservatezza, chiusi in un doloroso ma dignitoso silenzio, rifiutando ogni ulteriore esposizione mediatica. La speranza è che almeno fisicamente non ci siano danni perenni e che possano al più presto fare ritorno a casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gricignano

Documenti dalla "Questura" Allarme di Lettieri: è una truffa

Un documento apparentemente intestato alla Questura di Aversa, che non esiste, con tanto di logo della Repubblica italiana, timbro e riferimenti dell'ufficio di polizia, utilizzato per costruire una truffa. È quanto viene segnalato dal sindaco di Gricignano di Aversa, Vittorio Lettieri, che ha lanciato un avvertimento rivolto ai cittadini dopo la diffusione di una comunicazione che presenta tutti i tratti di un atto ufficiale, ma che sarebbe invece funzionale a un tentativo di raggiro. Il documento, datato 18 settembre 2026 e intitolato «Relazione di servizio relativa a rapina commessa», fa riferimento a una presunta rapina avvenuta il 12 settembre in una gioielleria di via Roma ad Aversa.

Nel testo si racconta di quattro persone allontanatesi a bordo di un'autovettura e delle successive attività investigative che avrebbero portato all'arresto di uno dei soggetti ritenuti coinvolti. La relazione cita quindi accertamenti su un dispositivo telefonico e immagini di videosorveglianza, arrivando a ipotizzare ulteriori verifiche nei confronti di una perso-



IL POLITICO Vittorio Lettieri

na indicata con nome e cognome. La parte più delicata riguarda però le conclusioni del documento. La presunta relazione della Questura prospetta una perquisizione domiciliare e la perquisizione dei locali di una gioielleria a Trentola Ducenta, con la ricerca di «preziosi» e di denaro contante superiore a 5mila euro. Un contenuto costruito con un linguaggio tecnico-giuridico e con riferimenti alle norme del codice di procedura penale, evidentemente destinato a conferire credibilità alla comunicazione. Secondo quanto denunciato dal sindaco Lettieri, però, il docu-

mento viene utilizzato all'interno di un tentativo di truffa. Il meccanismo, stando all'allarme diffuso dal primo cittadino, prevede infatti che la persona destinataria della comunicazione venga successivamente contattata e invitata a un presunto «incontro risolutivo», nel corso del quale verrebbe avanzata una richiesta di denaro.

Un copione che punta evidentemente sull'effetto intimidatorio prodotto da un documento apparentemente proveniente da un'autorità di pubblica sicurezza. Il logo della Questura, il linguaggio formale, i riferimenti a una presunta indagine e persino l'indicazione di un possibile provvedimento di perquisizione possono infatti indurre il destinatario a ritenere autentica la comunicazione.

Da qui l'appello del sindaco di Gricignano di Aversa, che invita i cittadini alla massima prudenza. «Se doveste ricevere questo documento o comunicazioni simili – è il messaggio diffuso da Lettieri – non date seguito ad alcuna richiesta e contattate immediatamente le forze dell'ordine».

ni.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA